

## Relazione finale progetto

### ***“Visita guidata a Pietraperzia: tra passato e presente”***

Il progetto *“Visita guidata a Pietraperzia: tra passato e presente”* lanciato, nell'anno scolastico 2008/2009, come proposta sperimentale di applicazione delle nuove tecnologie alla didattica, caratterizzato come percorso didattico integrato da strumenti digitali, si è rivelato eccezionalmente valido ed efficace in questa direzione.

Nel programma del gruppo di progetto c'era la scommessa che un piano ben articolato ed organizzato potesse raccogliere intorno a percorsi formativi tradizionali l'interesse e la partecipazione degli alunni, del personale scolastico, dei genitori, del territorio in generale. A conti fatti, questa esperienza sta a confermare il successo di una iniziativa formativa di grande spessore il cui merito va attribuito, in parte, all'applicazione nella didattica delle risorse tecnologiche digitali e/o informatiche.

Il percorso progettuale è stato sviluppato parallelamente alle attività curriculari come elemento di approfondimento del percorso formativo tradizionale. Concepito come percorso di scoperta dell'identità culturale locale e di divulgazione dei “valori” del territorio ha coinvolto in forma interdisciplinare, docenti diversi, i quali, tramite azioni coordinate rivolte a: *conoscere, capire, diffondere* hanno consolidato negli alunni il senso di appartenenza alla loro comunità.

Il progetto ha coinvolto il docente di lettere, matematica, scienze, artistica, musica, informatica, con estensione interdisciplinare. Il piano di lavoro ha interessato 20 alunni di una classe terza a tempo prolungato di Scuola secondaria di I grado.

La proposta formativa è stata quella di un apprendimento attivo e permanente che ha trovato riscontro nell'incremento delle abilità comunicative e nel saper “confezionare” percorsi di conoscenza da condividere e diffondere.

Educare gli studenti alla “scoperta dell'identità culturale locale” tramite l'uso attivo e creativo delle nuove tecnologie è stato il primo obiettivo del progetto. Internet e strumenti multimediali sono diventati, per gli studenti, strumenti efficaci di studio e di crescita culturale.

Il tema conduttore del progetto è stato quello di porre le basi cognitive e socio-emotive necessarie per la partecipazione, sempre più consapevole, alla cultura e alla vita sociale, quindi di avviare gli alunni alla scoperta del loro paese, con un profilo tecnico scientifico che ha fatto ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie le quali offrono molteplici opportunità per il trattamento e lo scambio delle conoscenze.

La proposta di lavoro è stata rivolta a conseguire i seguenti obiettivi didattici:

- crescita della coscienza storica attraverso lo studio del passato;
- conoscenza del patrimonio storico-artistico del territorio con particolare riferimento ai beni “culturali” e architettonici attinenti al Centro storico;



- rafforzamento del significato di tutela e salvaguardia del paesaggio e dei beni architettonici;
- valorizzazione del patrimonio "socio-culturale" locale;
- saper documentare e comunicare esperienze e conoscenze.

Il percorso di studio del progetto proposto, in relazione all'obiettivo generale, intende far acquisire i sottoindicati obiettivi trasversali:

- promozione della padronanza di strumenti multimediali e delle competenze del loro uso durante le attività didattiche in generale;
- saper ricercare, raccogliere e selezionare informazioni con l'uso di strumenti informatici e digitali;
- saper utilizzare procedure e strumenti informatici per organizzare, elaborare, rappresentare, archiviare informazioni;
- saper riconoscere le situazioni che suggeriscono l'uso di strumenti informatici per migliorare la qualità del proprio prodotto;
- sviluppare le capacità comunicative degli alunni;
- innalzare il livello di motivazione degli alunni nei confronti delle attività di studio;
- rendere gli alunni più aperti alle diverse problematiche, più responsabili e più autonomi nell'impostare e portare a termine un lavoro;
- favorire il coinvolgimento attivo e propositivo del territorio nelle azioni educative;
- migliorare la professionalità degli insegnanti sia per quanto riguarda l'uso delle tecnologie, sia per la capacità di accedere, tramite esse, a strumenti e servizi utili nella didattica.

Il progetto, in tutta la sua specificità, ha messo in atto l'approccio metodologico della ricerca storico-scientifica. Durante l'attività è stata mantenuta la relazione di interdipendenza tra l'azione promossa e la interiorizzazione della tematica affrontata attraverso il dialogo tra docente-tutor e alunno.

Lo sviluppo didattico si è avvalso di quattro micro laboratori per approfondire, in forma aperta, gli ambiti di ricerca: storico, geografico, antropologico, architettonico.

L'approccio educativo della peer education ha attivato un insieme di azioni e pratiche tra pari (aluno-alunno) che hanno avuto le seguenti specifiche caratteristiche:

- il coinvolgimento attivo dell'alunno, il protagonismo, la responsabilizzazione, la partecipazione, il confronto e la riflessione, tale da costituire forti stimoli per il pieno raggiungimento degli obiettivi;
- la modalità di trasmissione delle informazioni e delle emozioni, l'utilizzo dei codici comunicativi adeguati al target di riferimento ha facilitato l'interiorizzazione dei valori e delle conoscenze;



- adeguata diffusione e circolazione delle informazioni.

Il progetto è stato sviluppato nello spazio classe e nell'aula informatica, durante le ore di compresenza italiano, artistica, matematica, musica, informatica. Gli alunni, inoltre, sono stati impegnati in attività di ricerca individuale oltre le ordinarie attività scolastiche, per un numero di ore non quantizzabile.

Le iniziative messe in atto hanno reso necessari l'utilizzo di numerosi strumenti: postazioni pc, notebook, scanner, fotocamere e videocamere digitali, videoproiettore, supporti magnetici ed ottici, software applicativi, fotocopiatore, registratore.

Il progetto è stato realizzato nell'arco di tre mesi, dal mese di ottobre a quello di dicembre, con un impegno settimanale di tre ore, per un totale di 34, di cui trenta assegnate alle attività didattiche e quattro alla programmazione e verifica.

L'esperienza di progetto è maturata attraverso alcune fasi:

*1 fase - Aula docenti, impegno orario n. 2 ore.*

Pianificazione organizzativa interdisciplinare del gruppo di progetto; partecipano il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica. L'incontro è dedicato alla definizione del quadro progettuale alla prenotazione di mezzi e spazi comuni.

I docenti hanno valutato la situazione della classe, enucleato i temi fondanti il percorso formativo, verificato la presenza dei prerequisiti negli alunni, tracciato il percorso da seguire e assegnato gli ambiti che ciascun docente dovrà curare, individuato i gruppi alunni in relazione agli interessi e alle rispettive possibilità degli alunni, scambiato suggerimenti, discusso di eventuali dubbi o futuri problemi collegabili allo sviluppo delle attività, individuato gli strumenti da utilizzare, raccolto dati sulle risorse tecnologiche disponibili e predisposto il piano di utilizzo di mezzi e spazi.

I docenti sono molto coinvolti e permettono ad ognuno di esprimere la propria professionalità e di offrire il rispettivo contributo alla costruzione del progetto.

*Il fase, aula informatica, impegno orario n. 3 ore.*

Avvio delle attività con gli alunni, illustrazione della tematica che verrà studiata e delle modalità di svolgimento; partecipano, in ore successive, in compresenza, il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica.

Viene illustrato il percorso didattico da seguire e assegnati i compiti che ogni gruppo di alunni dovrà svolgere in relazione agli interessi e le possibilità dei partecipanti, le modalità di svolgimento. Gli alunni vengono preorientati all'utilizzo degli strumenti che si prevede saranno impiegati. Vengono impartite nozioni elementari di metodologia di ricerca, di rilievo fotografico, di registrazione e catalogazione dei reperti.

Gli alunni pongono domande, i docenti offrono chiarimenti e spiegazioni. Vengono attivati i servizi di biblioteca e selezionate le fonti scritte. Ciascun gruppo di lavoro si riunisce ed acquisisce la sua autonomia organizzativa, lavora al proprio argomento e formula proposte. Viene



costruito un patto formativo condiviso. I partecipanti abbandonano ansie e timori legati alla complessità del programma di lavoro.

La didattica laboratoriale, l'approccio della peer education, l'aula informatica come ambiente di lavoro, il protagonismo degli alunni rendono l'attività divertente e motivante.

*III fase, Escursione nel territorio, impegno orario n. 6 ore.*

Iniziativa di escursione nel territorio e incontri con volontari esperti esterni; partecipano in compresenza il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica, esperti del territorio.

Docenti ed esperti organizzano la ricognizione. Gli alunni osservano, fotografano e documentano con filmati e disegni, compilano schede di sintesi, interagiscono con gli esperti, costruiscono chiavi di lettura.

L'attività risulta efficace, stimolante e molto motivante.

*IV fase, Sedi associative territoriali, impegno orario n. 3 ore.*

Incontri con testimoni privilegiati esterni membri di associazioni di settore; partecipano, in ore successive, in compresenza il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica.

Gli alunni acquisiscono informazioni dalle testimonianze e dalle memorie sul vissuto dei luoghi, sugli usi e sulle tradizioni locali.

Le ricerche e le interviste sono molto coinvolgenti e permettono ad ogni alunno di sentirsi realmente protagonista e costruttore del proprio sapere.

*V fase, Aula docenti, impegno orario n. 1 ora.*

I docenti compiono una verifica intermedia delle fasi del progetto e degli obiettivi prestabiliti; partecipano il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica. L'incontro è dedicato al monitoraggio l'efficienza organizzativa, la sostenibilità dell'iniziativa, l'impatto didattico, la validità e la congruità delle proposte degli alunni, delle modalità di gestione.

I docenti forniscono valutazione positiva del lavoro realizzato, aggiungono correttivi per migliorare il trasferimento delle competenze necessarie.

*VI fase, aula informatica, impegno orario n. 15 ore.*

Realizzazione di un ipertesto multimediale; partecipano, in ore successive, in compresenza, il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica.

Ciascun gruppo di lavoro aggiorna i compagni di classe sui risultati del proprio operato tramite la condivisione del materiale raccolto e lavora al proprio argomento senza però perdere di vista l'evoluzione del lavoro complessivo, vista l'interdipendenza e i legami che uniscono i vari aspetti trattati. Si cataloga e si seleziona il materiale raccolto per essere organizzato e sintetizzato. Si integrano le informazioni attraverso ricerche nel web. Argomenti e prodotti vengono organizzati in moduli, riportati su slide, assemblati in forma ipertestuale e multimediale.



Attraverso la didattica laboratoriale gli alunni dimostrano una particolare vivacità creativa e capacità nella risoluzioni di questioni specifiche. I docenti si sono aperti ad offrire il massimo contributo professionale per raggiungere il massimo dei risultati didattici.

*VII fase, aula informatica, impegno orario n. 3 ore.*

Ottimizzazione del prodotto finale; partecipano, in ore successive, in compresenza, il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica.

Docenti e alunni con partecipazione unitaria ottimizzano l'ipertesto realizzato per renderlo didatticamente valido.

Gli alunni nelle attività laboratoriali dimostrano di aver maturato una visione organica della tematica del progetto, chiedono di sviluppare altre esperienze laboratoriali attraverso la stessa metodologia e analogo impiego delle nuove tecnologie.

L'impegno dei docenti consente di superare alcune criticità dovute all'eccitazione dei ragazzi per il lavoro concluso.

*VIII fase, Aula docenti, impegno orario n. 1 ora.*

Verifica finale delle fasi del progetto e degli obiettivi prestabiliti; partecipano il docente di lettere, scienze matematiche, artistica, musica, informatica. L'incontro è dedicato al monitoraggio l'efficienza organizzativa, la sostenibilità dell'iniziativa, l'impatto didattico, la validità e la congruità delle proposte degli alunni, delle modalità di gestione.

I docenti per ciascuno alunno valutano il risultato di apprendimento, le competenze raggiunte, le attività svolte, la realizzazione di elaborati e materiali.

In previsione degli obiettivi da raggiungere la valutazione del progetto è stata principalmente rivolta al controllo delle risorse professionali, finanziarie, strutturali, organizzative, metodologiche e alle attività di sviluppo, erogazione, per convertire il progetto in prodotto di qualità.

Lo sviluppo del progetto ha evidenziato alcuni significativi aspetti positivi:

- l'approccio alle attività da parte degli attori coinvolti è risultato sempre attivo e interessato;
- è apparsa congrua l'associazione tra professionalità docenti e le attività svolte;
- l'utilizzo delle nuove tecnologia ha fatto percepire, negli alunni, capacità critiche e di interazione che hanno assunto valore rilevante dal punto di vista metodologico;
- i parametri quantitativi dei materiali didattici prodotti indicano un notevole incremento anche dal punto di vista qualitativo;
- in termini comparativi si è reso immediato il vantaggio dell'utilizzo dei mezzi informatici nell'alternativa di elaborazione, nel percorso di sistematizzazione e di ottimizzazione del materiale acquisito.



Durante la realizzazione del progetto sono emersi alcuni punti di criticità originate:

- l'impegno temporale dei docenti coinvolti è andato oltre quello rilevabile come servizio previsto per la classe;
- l'accesso alle risorse strutturali e strumentali, a volte, è stato problematico ed ha richiesto interventi di riprogrammazione;
- il gruppo, a volte troppo numeroso, non ha consentito a tutti gli alunni di vivere in profondità tutta l'esperienza;
- è apparsa opportuna una scansione temporale più lunga e distesa (oltre i tre mesi impiegati) possibilmente dell'intero anno scolastico.

Tutto il progetto ha suscitato forti emozioni ed è risultato molto coinvolgente. Gli alunni hanno mostrato un costante entusiasmo e interesse verso le attività svolte.

Il gruppo di progetto, in tale contesto, preliminarmente ad ogni discorso sulla programmazione, sulle competenze professionali, sulla disponibilità delle risorse tecnologiche, ha dichiarato una forte motivazione verso la complessa esperienza didattica proposta, nella prospettiva di una crescita professionale e del successo formativo degli alunni, inteso come piena formazione della persona umana, come formazione ottimale, integrale e personale.

L'impegno profuso da parte dei docenti e degli alunni ha consentito un impiego "flessibile" della disponibilità oraria necessaria a realizzare gli step del progetto.

L'attenta preliminare programmazione dei tempi e delle risorse necessarie ha ridotto quantitativamente e qualitativamente le difficoltà di accesso alle strutture e alle strumentazioni.

La validazione finale del progetto ha evidenziato la necessità di una ulteriore ottimizzazione del prodotto finale, soprattutto per migliorare la navigabilità dell'ipertesto, da realizzare attraverso la prosecuzione del modulo formativo nel periodo immediatamente successivo alla prima stesura dell'ipertesto, attraverso un impegno orario di altre 16 ore.

Il bilancio positivo invita a continuare nella sperimentazione di altre esperienze simili, anche in assenza di riconoscimenti, soprattutto come scelta professionale rivolta a conseguire risultati di efficacia nella didattica.

I risultati raggiunti indicano la possibilità di proseguire con altre analoghe esperienze:

- introduzione nell'ipertesto già realizzato di contenuti in lingua inglese e/o francese;
- realizzazione di altri ipertesti sulla flora e la fauna locale, sulle tradizioni alimentari locali, sullo smaltimento dei rifiuti solidi nel territorio.

Il lavoro realizzato ha posto anche le premesse per una collaborazione tra docenti ampia e realmente interdisciplinare, attraverso la valorizzazione dei laboratori e dei sussidi informatici.

*Salvatore Mastrosimone*

